



Il 3 giugno 2012 in Piemonte si svolgerà il referendum per limitare la caccia

Il voto al referendum è un prezioso strumento in mano ai cittadini per affermare direttamente la loro volontà.

La nostra Costituzione prevede solamente il referendum abrogativo con il quale si può cancellare una legge o parti di questa.

Il quesito referendario piemontese chiede l'abrogazione di alcune parti della attuale legge sulla caccia.

In particolare sono 4 i punti che caratterizzano questo referendum:

Divieto di caccia per 25 specie selvatiche - restano cacciabili i cinghiali, i fagiani, le lepri

Divieto di caccia la domenica

Divieto di caccia su terreno innevato - oggi è possibile cacciare sulla neve la volpe, gli ungulati e altra fauna alpina

Limitazione dei privilegi per le aziende faunistico-venatorie - dove oggi si possono abbattere animali in numero molto superiore rispetto al territorio libero

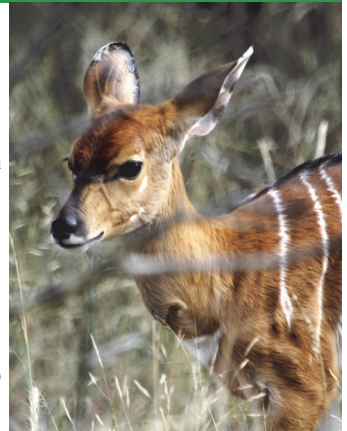
PERCHE' VOTARE SI'

VOTARE SI' per proteggere specie a rischio di estinzione affinché anche i nostri nipoti possano vederle

VOTARE SI' perché la bio-diversità è una ricchezza per tutto il territorio

VOTARE SI' per restituire a tutti i cittadini la gioia di frequentare in sicurezza la domenica boschi, montagne, campagna senza il rischio di essere impallinati

VOTARE SI' perché la fauna selvatica è un patrimonio comune che deve essere conservato



IL REFERENDUM COSTA.

**EVITARNE LE SPESE E' FACILE: BASTA CHE LA REGIONE PIEMONTE MODIFICH
SUBITO L'ATTUALE LEGGE SULLA CACCIA ACCOGLIENDO LE RICHIESTE
REFERENDARIE !!!**

COMITATO PINEROLESE PER IL REFERENDUM SULLA CACCIA
www.referendumcaccia.it - pinerolo.referendum.caccia@gmail.com